



Ufficio stampa del Senatore Claudio Micheloni *Presidente del Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero* *Senato della Repubblica - Palazzo Madama - 00186 Roma*

COMUNICATO STAMPA

I Senatori Tonini, Micheloni, Giacobbe, Di Biagio, Turano, Longo, Arrigoni, Pegorer, Spilabotte, Dalla Tor, Mussini, Fabbri, Pagano hanno presentato una interrogazione urgente al Ministero Affari Esteri sulle elezioni per il rinnovo dei Comites, con particolare riferimento agli adempimenti necessari alla costituzione degli elenchi degli elettori.

L'interrogazione riprende l'Ordine del Giorno G 10.1, approvato dall'aula del Senato con 162 voti favorevoli e 4 contrari, che impegna il Governo a:

- 1)
prevedere limiti temporali ragionevoli per la creazione dell'elenco degli elettori, non inferiori a sei mesi;
- 2)
organizzare il voto nei due mesi successivi alla chiusura dell'elenco;
- 3)
trasferire nel 2015 i fondi oggi disponibili nel bilancio del MAE per l'organizzazione del voto nel 2014.

Domani, giovedì 16 ottobre, il Governo risponderà in sede di Commissione Esteri.

I Senatori che hanno firmato l'interrogazione non si aspettano una spiegazione dei motivi che hanno determinato la situazione attuale, bensì una soluzione che recepisca le indicazioni contenute nell'Ordine del Giorno.

Roma, 15 ottobre 2014

Interrogazione in Commissione Affari Esteri ***Al Ministro degli Affari Esteri*** Premesso che: il precedente rinvio delle elezioni per il rinnovo dei Comites, era giustificato esclusivamente dalla esigenza di predisporre una riforma organica del settore che potesse dare maggiore legittimità a questi organismi di rappresentanza degli Italiani all'estero;

senza un preventivo confronto e discussione nelle commissioni parlamentari competenti, con decreto legge 1° agosto 2014, n. 109 recante proroga delle missioni internazionali all'articolo 10 sono state introdotte nuove disposizioni per il rinnovo dei Comitati degli Italiani all'estero con l'ammissione al voto, che avverrà per corrispondenza, dei soli elettori che abbiano fatto pervenire all'ufficio consolare di riferimento domanda di iscrizione nell'elenco elettorale;

in data 18 Settembre 2014 con messaggio ministeriale il Ministro Federica Mogherini ha autorizzato le Ambasciate e i Consolati d'Italia ad indire le elezioni dei Comitati degli Italiani all'estero, ai sensi dell'articolo 15, comma primo, della legge 23 ottobre 2003, n. 286, attraverso propri decreti;

le elezioni si dovrebbero svolgere il 19 dicembre prossimo, senza che, alla luce del nuovo sistema di accesso al voto, vi sia un ragionevole lasso di tempo che consenta una dovuta informazione e i tempi tecnici per la predisposizioni di tutti gli adempimenti necessari;

l'indebolimento della funzione dei Comites da un lato, e la riduzione dei servizi garantiti dalla rete consolare dall'altro (nonostante le garanzie previste dal criterio dell'invarianza dei servizi, purtroppo disatteso), rischiano di lasciare campo libero all'opera di soggetti privati i quali, come è stato ampiamente dimostrato da diverse inchieste, non danno alcuna garanzia di terzietà e di efficienza dei servizi;

ad oggi si è a conoscenza dell'operato sul territorio di strutture di varia natura che si stanno adoperando nel reclutamento della documentazione, in alcuni casi già in loro possesso, per l'iscrizione degli aventi diritto nell'apposito elenco così da influenzare in modo determinante la qualità e la tipologia degli stessi elenchi di fondamentale importanza si rischia ad elezioni concluse di snaturare la stessa rappresentanza;

alla vigilia di importanti riforme costituzionali, una bassa percentuale di votanti rischierebbe di aprire polemiche pretestuose sull'esistenza stessa degli organi di rappresentanza e sulla permanenza della circoscrizione estero in seno al Parlamento italiano;

la criticità è infatti da sempre data dal reperimento dei dati dei connazionali che saranno chiamati a iscriversi nell'elenco degli elettori, non essendo ancora stato predisposto un unico elenco elettorale,

sollevata l'urgenza di una informazione totale degli aventi diritto il sottosegretario Mario Giro si è impegnato affinché il Ministero degli Affari Esteri inviasse lettera di informazioni sulle nuove modalità di voto ai capifamiglia degli iscritti A.I.R.E.;

ad oggi, a circa sei giorni dalla scadenza della presentazione delle liste, da informazioni dei cittadini, suddetta lettera non è ancora arrivata impedendo di fatto il diritto fondamentale alla partecipazione;

da ulteriori informazioni ci segnalano che nei principali Consolati Europei il numero delle iscrizioni all'elenco degli elettori si aggirano intorno alle poche centinaia;

la costituzione del cosiddetto elenco degli elettori con la tempistica e le modalità con cui viene prospettata oggi, rischia di non rappresentare effettivamente la platea di elettori volontari, ponendo a rischio l'esercizio di un diritto costituzionale;

considerato che;

in sede di approvazione del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109,

recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero,
è stato approvato -

con 162 voti favorevoli e 4 contrari - l' Ordine del Giorno G10.1 a prima firma dell'interrogante con cui il Governo si impegna;

a)

a

prevedere limiti temporali ragionevoli per la creazione dell'elenco degli elettori, non inferiori a sei mesi,

b)

ad organizzare il voto nei due mesi successivi alla chiusura dell'elenco,

c)

a trasferire nel 2015 i fondi oggi disponibili nel bilancio del MAE per l'organizzazione del voto nel 2014.

si chiede di sapere;

quali iniziative di competenza il Ministro in indirizzo intenda assumere al riguardo

I Senatori:

Tonini, Micheloni, Giacobbe, Di Biagio, Turano, Longo, Arrigoni, Pegorer, Spilabotte, Dalla Tor, Mussini, Fabbri, Pagano